



QUALI SCUOLE HANNO IL GREEN FACTOR IN PROVINCIA DI VARESE? LA PREMIAZIONE ALL'INSUBRIA

Martedì 4 giugno in Aula Magna il Green School Day promosso dalla Provincia con il sostegno dell'ateneo. Al progetto, che compie 10 anni, hanno partecipato 118 istituti che hanno dichiarato guerra agli sprechi di energia, acqua e cibo e scelto pratiche sostenibili e plastic free

Varese, 3 giugno 2019 - All'Università dell'Insubria arrivano le scuole della provincia di Varese con il Green Factor, per raccontare le loro eco-azioni su rifiuti, mobilità, energia e acqua. Le migliori saranno premiate dal **Comitato Tecnico** guidato dalla Provincia di Varese e supportato dall'ateneo, con i docenti **Gianluca Ruggieri** (Dipartimento di Scienze teoriche e applicate) e **Elena Maggi** (Dipartimento di Economia e Mobility manager), che hanno lavorato nelle classi rispettivamente nell'ambito del risparmio energetico in quello della mobilità. L'appuntamento per la consegna ufficiale dei certificati è **martedì 4 giugno nell'Aula Magna** di via Ravasi 2, a Varese, dalle 15 alle 17.15.

Se nel 2018 erano 82, quest'anno sono ben **118 i plessi scolastici della provincia di Varese** (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado) che hanno ottenuto la certificazione volontaria Green School assegnata dal Comitato Tecnico, di cui fanno parte anche Agenda 21 Laghi e Cast Laveno, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia di Varese.

Il progetto Green School, esiste **da dieci anni**: si è passati da meno di un migliaio di studenti e da 80 insegnanti coinvolti nell'anno scolastico 2009/2010 a quasi 23.000 alunni e 1.700 insegnanti oggi, portando a un risparmio medio settimanale di Co₂ che si attesta intorno ai 630 kg per scuola.

Nella pratica che cosa hanno fatto le scuole che aderiscono al progetto? Hanno cercato di **ridurre concretamente le loro emissioni di Co₂** facendo attenzione a chiudere porte e finestre. Hanno introdotto misure di mobilità casa-scuola sostenibili come **pedibus, bicibus o carpooling** o semplicemente l'andare a scuola a piedi in autonomia. Hanno adottato una **raccolta differenziata** più efficace e che hanno deciso di diventare **plastic free** eliminando le bottigliette di plastica grazie all'uso di





borracce in classe e dell'acqua in brocca a pranzo, togliendo l'usa e getta a mensa, diminuendo gli imballaggi delle merendine con frutta, verdura, torte fatte in casa portate in contenitori in modo da anticipare di fatto la normativa europea sull'abolizione dei prodotti di plastica usa e getta. Hanno **ridotto concretamente i consumi idrici** controllando perdite dei rubinetti, installando filtri rompigitto e bottiglie di acqua negli sciacquoni, e i **consumi di energia elettrica** ponendo attenzione ad usi smodati delle luci e dei dispositivi elettrici. Si sono cimentate nella **riduzione degli sprechi alimentari a mensa** concordando dei menù più graditi e recuperando le eccedenze alimentari. Hanno lavorato sulla componente **natura e biodiversità**, costruendo per esempio delle pozze per anfibi.

I risultati raggiunti, insieme all'eccellenza dei lavori svolti e all'impegno delle scuole, danno una forte motivazione al Comitato Tecnico che si impegna a consolidare il progetto Green School, **creare una rete provinciale** per l'educazione allo sviluppo sostenibile, promuovere l'approccio e i metodi del progetto Green School a scala regionale.

Altre informazioni su Green School:

www.modusriciclandi.info e <https://greenschoolsforum.wordpress.com/>